



DigitPA

Ente nazionale per la digitalizzazione
della pubblica amministrazione



FORUMPA 2011

Roma, 9-12 Maggio 2011

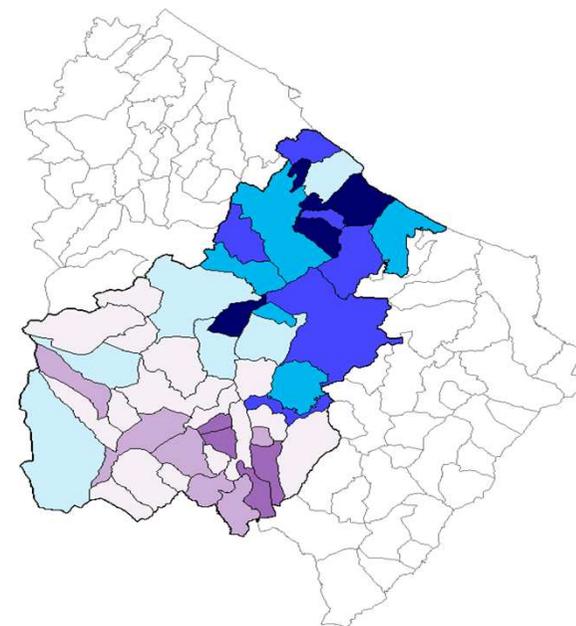
MASTER DIFFUSO

**Il riordino dello Sportello Unico
Attività Produttive (DPR 160/2010)
L'ESPERIENZA DEL SANGRO-AVENTINO**





Dove siamo



L'ambito ricomprende i territori del Medio e Basso Sangro e Aventino della Provincia di Chieti con 46 Comuni e 115.600 abitanti. A questi si aggiungono 13 Comuni della Provincia dell'Aquila con altri 20.000 abitanti





Il Piano di azione del 1998

Rappresenta il Piano strategico = *programmazione di area* tramite azioni intersettoriali strettamente coerenti e collegate tra di loro sulla base delle seguenti idee forza:

La valorizzazione ai fini turistici delle risorse ambientali, culturali e religiose e la tipicizzazione di talune produzioni agro-alimentari

Lo sviluppo del tessuto attivo di piccole e medie imprese

Promozione di servizi alle imprese, alle persone e alle comunità locali.

Gli interventi sono stati cofinanziati dal Programma Operativo Sviluppo Locale Patti Territoriali con un contributo di 100 mld (51,675 mln euro) oltre ad altri programmi per ulteriori contributi pari a 15 mln euro



Come ci siamo organizzati

Associazione di Enti Locali

- E costituita da 57 Comuni e 4 Comunità montane
- È una convenzione fra Enti governata dal Comitato con pari rappresentanza dove ogni ente esprime un voto
- Il suo scopo è l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali
- Comune Capofila Atessa che svolge le funzioni di rappresentanza e le attività di amministrazione

Agenzia di Sviluppo

- È costituita dall'Associazione degli Enti Locali, con la maggioranza relativa, e da altri Enti (70%) ed organismi che rappresentano i privati (30%)
- È una società tra Enti quindi non è un nuovo ente ed ha una funzione tecnica
- Opera come organismo intermediario di piani, programmi, progetti e sovvenzioni nelle forme d'intervento previste dalle normative Comunitarie, Nazionali e Regionali



Le attività dell' Agenzia negli anni

Programmi/progetti	96-97	98/ 99	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	P.O.M. Sviluppo Locale (Patto Territoriale)	○	●	●	●								
Programma aggiuntivo del P.O.M. Sviluppo Locale			○	○	●	●	●	●	●	●	●		
Integrazione sistema locale dell'apprendimento			○	●	●	●	●	●	●	●	●		
Equal fase 1 "Patto per qualificare e diversificare l'econ. sociale"				○	●	●	●	●					
DocUP Ob. 2 e POR 07-13, Progetti Integrati Territoriali				○	○	●	●	●	●	●	●	●	●
E-government, PRUSST e Leader +					○	○	●	●	●	●	●	●	●
Equal fase 2 "Patto per l'innovazione dell'economia sociale"							○	●	●	●	●		
Sovvenzione globale "Piccoli sussidi" POR ob.3							○	●	●	●			
Nuovo Piano di Azione 2007-13									○	●	●	●	
Campus Innovazione										○	●	●	●
Azioni sistema regionalizzazione patti										○	●	●	●
Progetti formazione filiere											●	●	●
Nuovo programma azioni nazionali											○	●	●



La centralità della Pubblica Amministrazione

Con comuni di dimensioni variabili tra 150 e 35.000 abitanti
problematiche

- le esigenze sono diverse e elevata è la frammentarietà
- l'organizzazione dei singoli enti è variabile e disomogenea

E' determinante incrementare la capacità amministrativa degli Enti per supportare lo sviluppo tramite un Piano di Azione complesso e innovativo e creare condizioni favorevoli di contesto.

L'Associazione non si sostituisce ai Comuni nelle funzioni salvo attività che richiedono specifica professionalità ed economia di scala,

L'Associazione svolge attività di sperimentazione, messa a punto di nuove procedure e metodologie e diffusione dei risultati con affiancamento per gli operatori degli Enti associati

L'obiettivo è migliorare la qualità del lavoro per incrementare l'efficienza e la produttività dei dipendenti degli Enti



Le attività dell'Associazione negli anni

Programmi/progetti	96-97	98-99	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sportello Unico Attività Produttive (Attività amministrative)	•	••	••	••••	••••	••••	••••	••••	••••	••••	••••	••••	••••
Catalogo delle aree produttive				•	•	••	••	••	••••	••••	••••	••••	••••
Primo Contatto					•	••	••••	••••	••••	••••	••••	••••	••••
Portale Web (content management)						•	••	••	••••	••••	••••	••••	••••
SIT (gestione del territorio)						•	••	••	••	••••	••••	••••	••••
Fiscalità Locale (DUP)						•	••	••	••	••••	••••	••••	••••
Sistema Informativo della Cultura									•	••	••••	••••	••••
Ufficio integrato di progettazione, espropri, appalti e supporto richiesta finanziamenti e catasto delle reti tecnologiche									•	••	••••	••••	••••
Supporto gestione del territorio (urbanistica, protezione civile, mappa edifici per rischio sismico)												••	••
Servizi ambiente												••	••





La domanda di servizi innovativi e per la sostenibilità ambientale

L'offerta di aree industriali "tradizionali" non è più in grado da sola:

- ✓ Di dare competitività
- ✓ Di influenzare la localizzazione delle aziende più orientate alle nuove produzioni.

Occorrono:

Servizi innovativi

- ✓ accesso alle reti di conoscenza: innovazione di prodotti e processi (università, laboratori, centri ricerca, ecc.) e riduzione dei tempi (Time to market);
- ✓ logistica integrata e razionalizzazione del sistema dei trasporti (viari, ferroviari, ecc.);
- ✓ servizi immateriali avanzati di formazione e training, controllo gestione e amministrativi;
- ✓ incubatori per nuove imprese;
- ✓ redazione programmi/progetti sviluppo.

Servizi per la sostenibilità ambientale

- ✓ progettazione ecosostenibile complessiva (edifici, spazi comuni, trasporti interni);
- ✓ gestione ambientale integrata di area/sito;
- ✓ ciclo dell'acqua e depurazione, rumori ed emissioni;
- ✓ gestione energetica (energia elettrica, calore, vapore)
- ✓ ciclo dei materiali e recupero/riciclaggio (prodotti, rifiuti, sottoprodotti).



La Direttiva Servizi (Direttiva 123/2006/EC)

Decreto legislativo n. 59/10 e L.R. Abruzzo n. 5 e 59/10

E' diretta a superare i numeri ostacoli di ordine normativo che si frappongono all'effettivo esercizio della libertà di attività dei prestatori e della libera circolazione dei servizi.

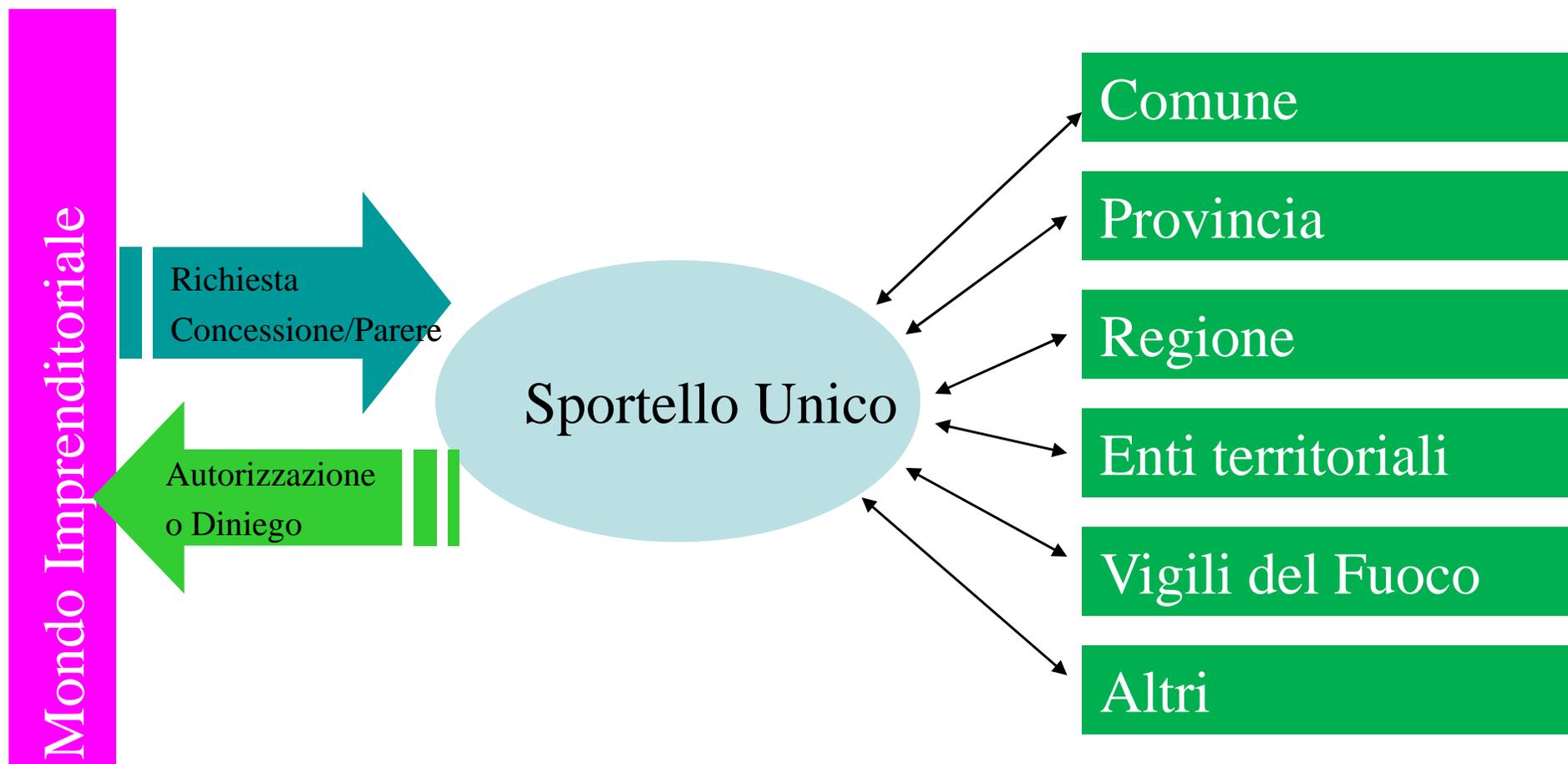
Richiede una revisione ed una rielaborazione dei quadri giuridici nazionali che permettano di raggiungere l'obiettivo prioritario di armonizzare i regimi normativi degli stati in materia di accesso e di esercizio delle attività ed eliminare ogni ostacolo alla prestazione nel mercato interno

Il Governo italiano, nella seduta del 19 marzo 2010 ha approvato il decreto legislativo n. 59/10 che all'art. 25 ribadisce lo Sportello Unico quale unico punto di contatto

La Regione Abruzzo, con L.R. n. 5/10, integrata dalla 59/10, relativamente alla titolarità legislativa per le materie di competenze, ha emanato la disciplina regionale di applicazione della citata direttiva, confermando all'art. 3 che lo Sportello Unico costituisce l'unico soggetto pubblico di riferimento per il territorio regionale

Come funziona il SUAP

Gestione associata di un unico sportello dove la responsabilità del procedimento è in testa all'associazione.





DigitPA

Ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione

Il riordino dello Sportello Unico Attività Produttive (DPR 160/2010)



← → ↻ ☆

SUAP Sangro - Aventino

SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Home | Informazioni | **Procedimenti** | Modulistica

Il portale per l'impresa SUAP SangroAventino



Il portale SUAP Sangro-Aventino è un ambiente dedicato alle imprese realizzato affinché gli imprenditori possano compiere per intero le procedure amministrative a cui sono obbligati.

Attraverso il portale, le imprese potranno ottenere tutte le informazioni utili per l'avvio e l'esercizio delle attività economiche di loro interesse e saranno indirizzate verso il SUAP competente per territorio. I servizi saranno disponibili entro **marzo 2011**

CERCA

<< Marzo 2011 >>

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

SUAP Sangro - Aventino

SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Home | Informazioni | **Procedimenti** | Modulistica

Procedimenti

[Apertura - ampliamento - trasferimento di sede - cessazione - di esercizio di vicinato settore alimentare e/o non alimentare](#)



Titolo abilitante: SCIA - art 19 L. n. 241/90

Approfondimento: [Leggi](#)

[Procedimenti](#)

CERCA

<< Marzo 2011 >>

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			



FORUM

[Apertura esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande](#)



Titolo abilitante: Autorizzazione



precisandosi che per superficie di vendita si considera l'area destinata alla vendita, compresa quella occupata da banchi, scaffalature e simili, restando escluse le superfici destinate a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi.

Il locale dove viene svolta l'attività deve essere conforme alle norme in materia di urbanistica ed edilizia.

Cosa fare

Per l'apertura di un esercizio di vicinato occorre presentare la segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A) di cui all'art. 19 della legge n. 241/90, da inviare esclusivamente in via telematica al SUAP, ai sensi del DPR n. 160/10.

Le successive variazioni dell'attività (ampliamento di superficie - trasferimento di sede - subingresso) o dell'impresa (cessazione attività) sono allo stesso modo soggette a SCIA.

Enti interessati

Comune e Asl (in caso di attività di vendita o variazione riguardante il settore alimentare)

Modulistica- Documenti da presentare

1. Segnalazione Certificata di Inizio Attività e relativi allegati Mod COM1

Modello notifica ASL in caso di vendita di prodotti del settore alimentare e relativi allegati Mod j

Download allegati:



Mod. SCIA apertura - trasferimento di sede - ampliamento o riduzione superficie- subingresso

ESERCIZI DI COMMERCIO AL DETTAGLIO DI VICINATO SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA) Art. 19 L. 241/90

Intervento nel Comune di _____

Ai sensi del D.Lgs. 59/2010 (art. 65) e della L.R. n. 11/08 (art. 1, comma 17)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita: ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M F Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____ Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

da compilare:

titolare dell'omonima impresa individuale

Partita IVA (se già iscritto) _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

legale rappresentante della Società

Cod. fiscale _____

Partita IVA (se diversa da C.F.) _____

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

titolare di permesso di soggiorno/carta di soggiorno (solo per cittadini stranieri)

rilasciato da Questura di _____

con n. _____ in data ____/____/____ valido fino al ____/____/____

per il seguente motivo _____

che si allega in fotocopia.

Trasmette segnalazione certificata di inizio attività relativa a:

A APERTURA _____

A1 NUOVO ESERCIZIO _____

A2 CONCENTRAZIONE _____

B APERTURA PER SUBINGRESSO _____

C VARIAZIONI _____

C1 TRASFERIMENTO DI SEDE _____

C2 AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA _____

C3 VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO _____

D CESSAZIONE ATTIVITÀ _____

I
N
V
I
A
R
E

C
O
N

M
O
D
A
L
I
T
A

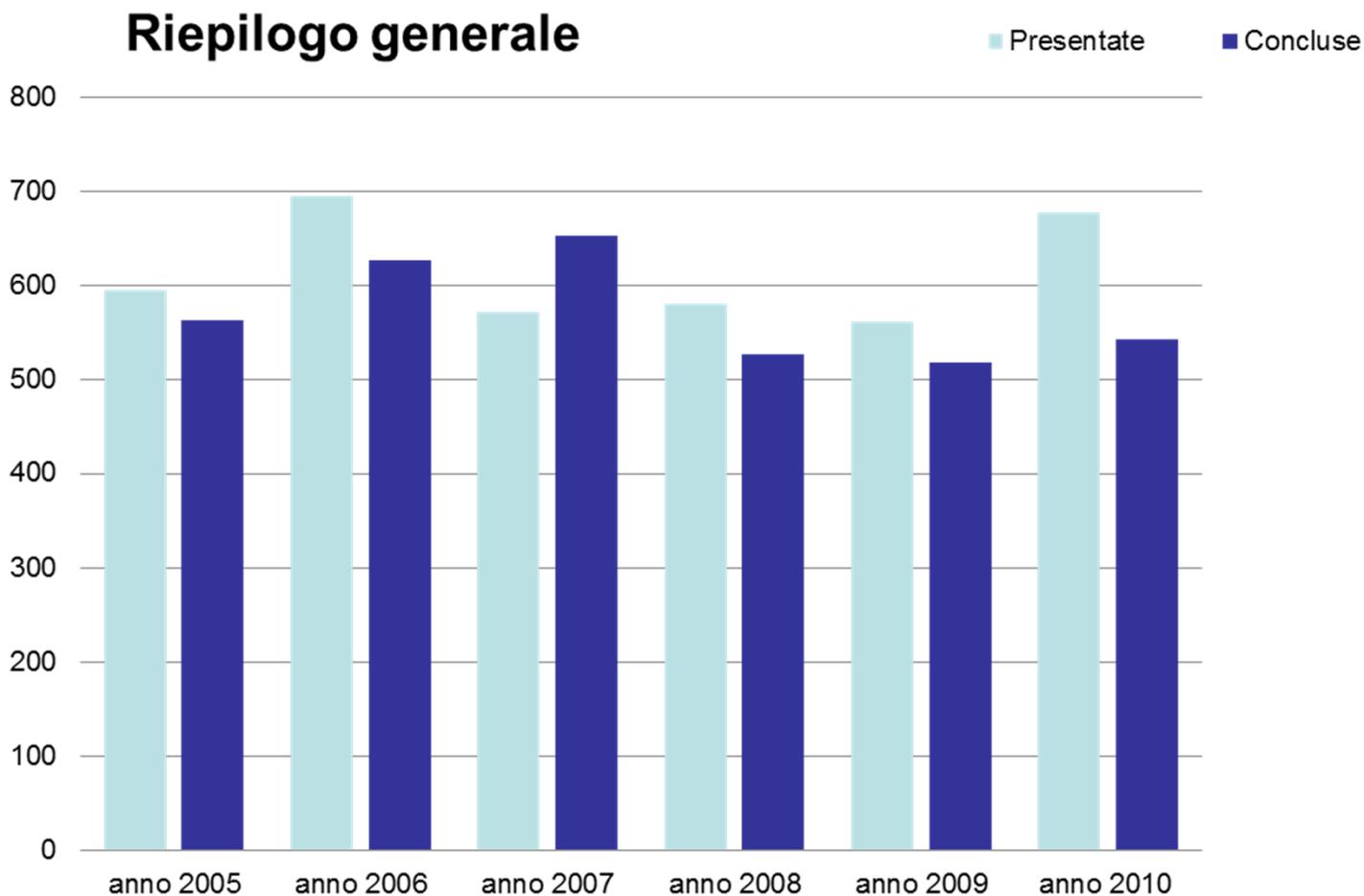
T
E
L
E
M
A
T
I
C
A

Ultima modifica Mercoledì 09 Marzo 2011
Compilando i dati contenuti nella rispettiva sezione che segue, ai sensi dell'art.19 della L. n. 241/1990 come modificato dal D.L. 78/2010 conv. con mod. in L. 122/2010



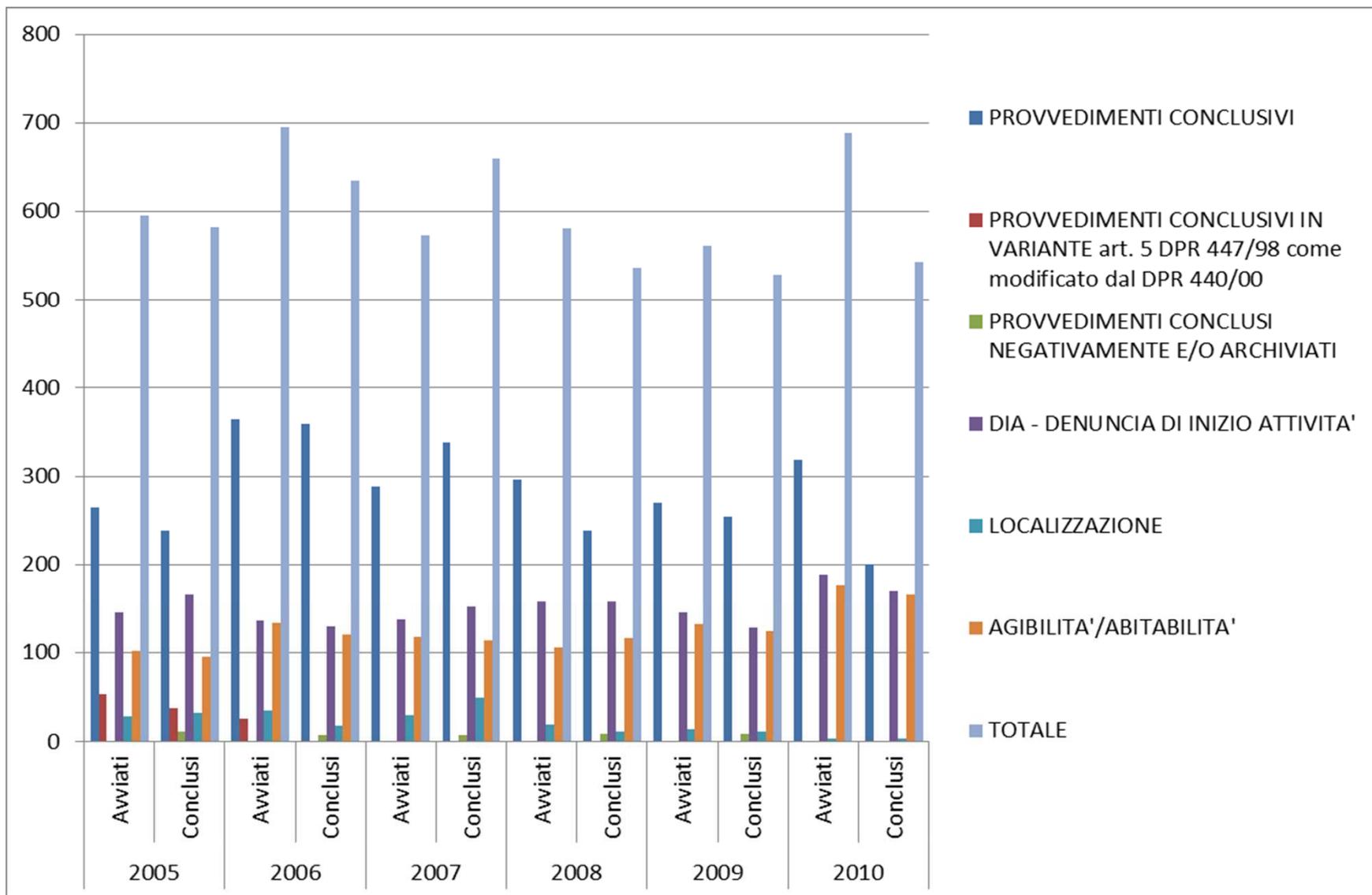


Alcuni numeri degli ultimi anni





Alcuni numeri degli ultimi anni





Alcuni numeri e problemi del 2011

- Fino al 31 marzo i numeri sono leggermente inferiori al 2010
- Nel mese di aprile, primo mese dall'avvio della riforma, sono circa 110 le pratiche attivate con una previsione di circa 1.000-1200 pratiche/anno
- I problemi del primo mese:
 - Gli enti terzi non sono attrezzati tecnicamente e culturalmente con particolare riferimento a Regione, Provincia e altri enti
 - Alcuni Comuni associati non collaborano come front-office
 - Il sistema imprenditoriale è comunque legato alla «carta»
 - Esiste un ritardo del sistema nel mettere a regime il riordino





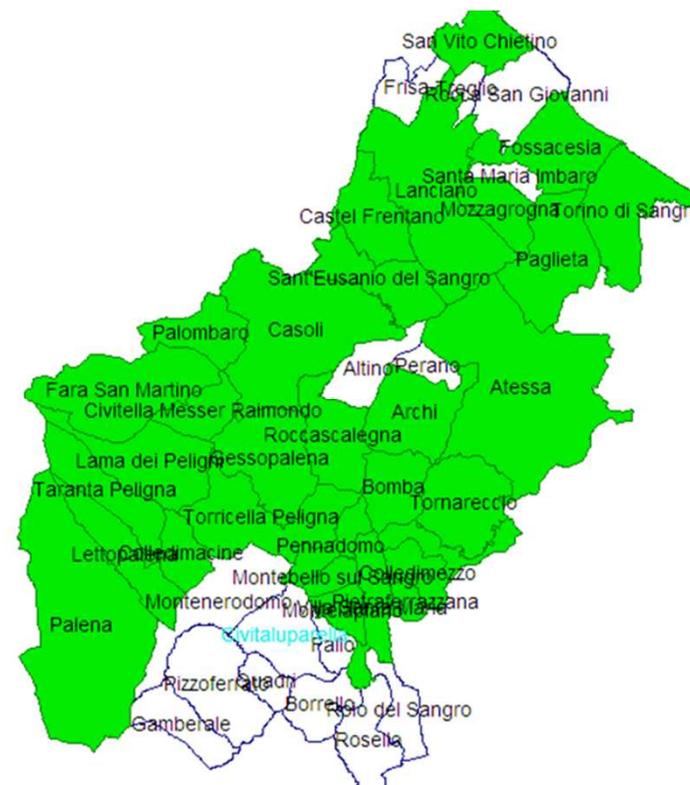
SIT e Creazione della banca dati

Si tratta di incrociare diverse banche dati, tra cui i dati catastali, l'anagrafica tributaria, il PRG comunale e le banche dati delle imposte comunali;

■ **partendo dagli oggetti e non dai soggetti.** Si realizza una

banca dati unica la quale contiene tutte le informazioni relativamente al :

- singolo immobile
- al singolo cittadino



I SIT e il Catalogo delle Aree Produttive

Si tratta di incrociare la banca dati del Sistema Informativo Territoriale con:

- dati SUAP (localizzazioni, provvedimenti conclusivi e agibilità)
- dati Comuni (rifiuti, acqua e altri)
- dati in corso di acquisizione diretta dalle imprese.
- Si tratta di informazioni non disponibili da altre fonti

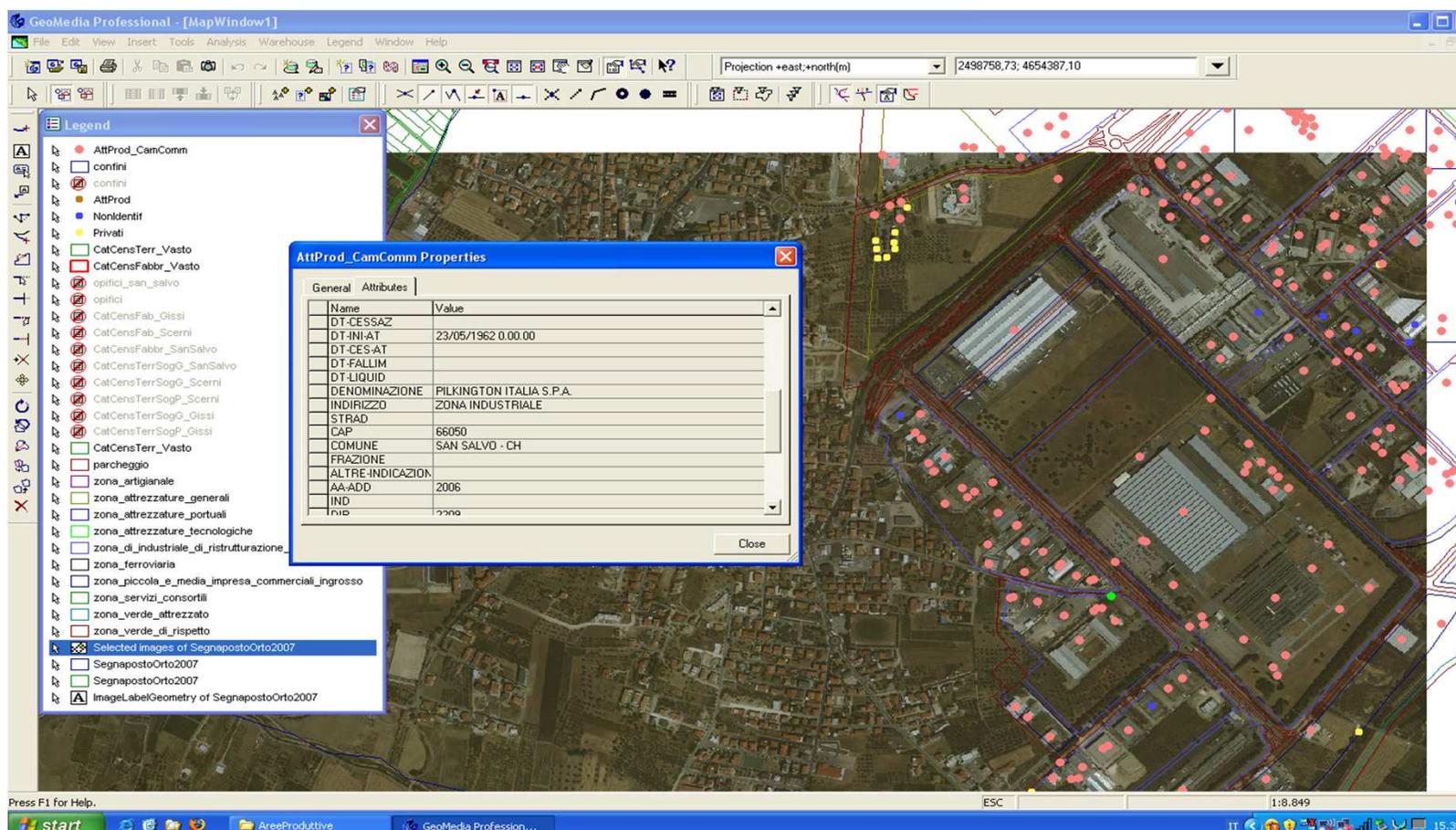
Se aggiungiamo i dati Camera di Commercio e quelli INPS-ENEL e altri si viene a disporre di un patrimonio di informazioni disponibili per Regione e Provincia che risultano determinanti per la programmazione e per le attività di promozione e attrazione di investimenti.

Alcuni dati saranno resi disponibili anche su piattaforma informatica per Imprese, professionisti e cittadini.

Attività informativa tramite il Catalogo

Il catalogo offre già informazioni su:

- Pianificazione urbanistica aree produttive
- Insediamenti produttivi realizzati o in corso di realizzazione e caratteristiche





The screenshot displays the GeoMedia Professional interface. The main map area shows an aerial view with several overlays: a yellow network of lines representing cadastral parcels, red outlines for buildings, and numerous pink circular markers with numerical labels (e.g., 101, 103, 114, 118, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200). A legend on the left side lists the following layers: Civici (4887), Labels of Civici (4887), GEOFABBRICATI (637), GEOPARTICELLE (406), and Ortofoto2007 (10). The top menu bar includes File, Edit, View, Insert, Tools, Analysis, Warehouse, Legend, OnDemand, Window, and Help. The status bar at the bottom indicates the projection as east-north(m) with coordinates 2475072.42, 4666662.79. A 'QDesk' window is open on the right, displaying a form for entering civic data. The form includes fields for 'Cerca Civico', 'Comune' (Alessa), 'Via', 'Numero', and 'Suffisso'. Below these are fields for 'Civico attivo', 'PKCodCivico' (2551), 'BB', and 'Accuratezza posizione'. The 'Indirizzo' field is set to 'ZONA INDUSTRIALE SALE1' with 'N' and 'Suff.' set to '0' and 'Tab.' set to 'NC'. A 'Foto' section shows a photograph of a building with a 'SEVEL' sign. The bottom status bar shows 'Press F1 for Help.' and a scale of 1:7.652.





The screenshot shows the GeoMedia Professional interface with a map of an industrial area. The map displays yellow parcel boundaries and numerous pink markers representing civic locations. A QDesk window is open on the right, showing the following details:

- Cerca Civico:** Comune: Atesa, Via: (empty), Numero: (empty), Suffisso: (empty)
- Civico attivo:** PKCodCivico: 2537, BB
- Comune:** Atesa, Accuratezza posizione: Rilievo
- Indirizzo:** ZONA INDUSTRIALE SALE1, N: 0, Suff.: (empty), Tab.: NC
- Foto:** Attivà (selected), showing a photo of a building with a "HONDA" sign.



Ufficio unico per le opere e supporto agli Enti

Supporto gestione del territorio (urbanistica, protezione civile, mappa edifici per rischio sismico e ambiente)

Il SIT consente di razionalizzare e mettere a sistema le attività del settore urbanistica sviluppando un'azione integrata di gestione razionale ed ecosostenibile del territorio.

Ufficio integrato di progettazione, espropri, appalti e supporto richiesta finanziamenti e catasto delle reti tecnologiche)

Prevede il supporto agli Enti e l'eventuale gestione associata della progettazione di interventi pubblici anche in forma integrata.

Un esempio concreto è rappresentato dalla progettazione integrata di interventi pubblici, in fase di realizzazione e finanziabile con il PIT, che coinvolge anche i privati.